

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2021, n. 14-2921

Progetto regionale FAMI-IMPACT “InterAzioni in Piemonte 2”: adesione alla proroga “onerosa” concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto 101 del 14 dicembre 2020, e disposizioni per il riparto del nuovo budget.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

con D.G.R. n. 6-6730 del 13 aprile 2018 è stata approvata la presentazione della proposta progettuale “InterAzioni in Piemonte 2”, che vede Regione Piemonte capofila, candidata nell’ambito dell’Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018, adottato con Decreto del 1 marzo 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi – IMPACT, Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con Decreto n. 85 del 5 luglio 2018, ha approvato il suddetto progetto (prog. 2364) ammettendolo a finanziamento per un importo totale pari a euro 1.864.000,00, comprensivo dei costi indiretti, fissando al 31 dicembre 2020 il termine delle attività.

Il progetto, secondo quanto stabilito dall’Avviso ministeriale, si articola nelle seguenti quattro azioni:

- 1) qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- 2) promozione dell’accesso ai servizi per l’integrazione;
- 3) servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- 4) promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni;

Il partenariato di progetto è così composto:

- per la realizzazione della linea di azione 1: Ufficio scolastico regionale del Piemonte, Istituto Comprensivo (I.C.) di Casale 1 (Al), I.C. Valle Mosso-Pettinengo (Bi), I.C. “Bellini” di Novara, I.C. Villanova d’Asti, Liceo “Cavour” di Torino, I.C. “Ferrari” di Vercelli, Cooperativa sociale ORSO, En.A.I.P. Piemonte, I.C. “G. Gozzano” di Rivarolo Canavese, Associazione ICS Onlus, Fondazione Piazza dei Mestieri “Marco Andreoni” e Cooperativa sociale Terremondo a.r.l.. I partner privati e i partner pubblici capofila di raggruppamenti misti pubblico-privati sono stati selezionati mediante Avviso pubblico, di cui alla D.D. 463 del 29 maggio 2018;

- per la realizzazione della linea di azione 2: Consorzio per le funzioni socio-assistenziali CISAS di Santhià, Cooperativa sociale Atypica a.r.l., Commissione Sinodale per la Diaconia Valdese, Consorzio Monviso Solidale, Consorzio IRIS di Biella e CISS Borgomanero. I partner privati e i partner pubblici capofila di raggruppamenti misti pubblico-privati sono stati selezionati mediante Avviso pubblico, di cui alla D.D. 463 del 29 maggio 2018;

- per la realizzazione della linea di azione 3: Istituto di Ricerche Economico Sociale (IRES) del Piemonte, individuato con D.D. n. 1066 del 27 settembre 2018. IRES Piemonte è stato altresì individuato per la realizzazione delle attività di supporto gestionale e di monitoraggio del progetto;

- per la realizzazione della linea di azione 4: Associazione Gruppo Abele Onlus e Associazione European Research Institute onlus, selezionati con Avviso pubblico di cui alla D.D. 463 del 29 maggio 2018;

Inoltre, è componente del partenariato il Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull’Immigrazione (FIERI), selezionato con Avviso pubblico di cui alla D.D. n.464 del 29 maggio 2018, per il supporto alla Regione Piemonte in merito all’attività di valutazione del progetto.

Richiamato che la già citata D.G.R. n. 6-6730 del 13 aprile 2018 ha altresì stabilito:

- di mantenere, rispetto alla precedente edizione del progetto, la stessa ripartizione percentuale di

budget tra le quattro azioni progettuali: azione 1) 46,3%, azione 2) 36,2%, azione 3) 6% e azione 4) 11,5%;

- di suddividere il territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle province per la realizzazione del progetto;

- di approvare quale criterio di riparto delle risorse economiche tra i suddetti ambiti territoriali il criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti nelle province stesse.

Preso atto che, a fronte dell'emergenza sanitaria il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota n. 2505 del 15 giugno 2020, ha concesso una proroga alle attività progettuali fissandone il nuovo termine al 30 giugno 2021, come stabilito nel relativo Decreto ministeriale n. 40 del 15 giugno 2020 e inserito nell'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione firmato il 27 luglio 2020.

Dato atto che, come da esiti istruttori del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, Direzione Sanità e Welfare:

rispetto al progetto regionale presentato si sono rese necessarie alcune rimodulazioni delle attività sia a fronte dell'impossibilità di coprire tutti i territori provinciali con le quattro azioni progettuali, causata dal fatto che per le azioni 2 e 4 non si sono avute candidature su alcuni territori, sia a causa della situazione sanitaria emergenziale per cui i territori e gli enti coinvolti hanno espresso esigenze che non potevano essere previste in fase di candidatura, soprattutto per quelle attività che prevedevano spostamenti, assembramenti o contatti diretti con i beneficiari.

Nello specifico, con l'esplosione della pandemia, le attività progettuali in prima battuta hanno subito un rallentamento per poi riprendere grazie a un grande lavoro di riprogettazione, in particolar modo per l'azione 1, nell'ambito della quale sono state strutturate delle proposte alternative che hanno aiutato ad affrontare il difficile periodo vissuto dal mondo della scuola.

A causa di questi necessari cambiamenti progettuali, anche le percentuali di budget, fissate con la già richiamata deliberazione della Giunta regionale, hanno subito delle modifiche: all'ultima variazione di budget, approvata dal Ministero nel settembre 2020 e successivamente confermata dal monitoraggio procedurale del 15 gennaio 2021, le percentuali di riparto del budget si attestavano al 52,38% per l'azione 1), al 36,06 % per l'azione 2), al 7,52% per l'azione 3) e al 4,03% per l'azione 4).

Preso atto, inoltre, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, visti i tempi ristretti difficilmente coniugabili con l'attivazione di un nuovo progetto e anche al fine di garantire la continuità delle azioni in fase di avvio della nuova programmazione europea 2021/2027 - sentite le Regioni capofila di progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/2018 "multi-azione" e attuati i dovuti approfondimenti - ha proposto, con nota n. 4128 del 29 ottobre 2020, una proroga "onerosa" delle attività chiedendo a ciascuna amministrazione regionale di comunicare la propria volontà.

Dato atto che, come da documentazione agli atti, in data 12 novembre 2020, è stato inviato al Ministero competente il modulo di adesione alla proroga onerosa.

Preso atto della nota prot. n. 453 del 4 febbraio 2021 con cui il Ministero del Lavoro, trasmettendo il Decreto ministeriale n. 101 del 14 dicembre 2020, ha confermato la proroga di chiusura delle attività progettuali, fissandone il termine al 30 giugno 2022 e l'attribuzione di risorse aggiuntive, che, per il progetto regionale, ammontano a euro 1.437.000,00.

Dato atto che:

- la proroga "onerosa", ponendosi in continuità con le attività in essere, permette di valorizzare gli interventi progettuali realizzati massimizzandone l'efficacia,

- il progetto regionale potrà beneficiare della proroga e dell'integrazione delle risorse dal momento che al 31 dicembre 2020 è stato raggiunto il necessario livello di avanzamento della spesa quietanzata richiesto dal Ministero;

- il budget relativo alla proroga onerosa, tenendo conto sia dell'imprevedibilità del contesto pandemico in corso che potrebbe influire sull'andamento delle attività, sia della necessità di

garantire comunque la semplificazione e l'azione amministrativa, può essere ripartito, sulla base dello storico, nel seguente modo: azione 1) da 40% a 60%, azione 2) da 25% a 45%, azione 3) da 5% a 15% e azione 4) da 2% a 10%.

Preso atto della nota ministeriale n. 453 del 3 febbraio 2021 con cui il Ministero chiede alle Regioni capofila di inviare, entro il 25 febbraio 2021, la rimodulazione del budget di progetto, la revisione della work breakdown structure (WBS) e la modifica degli indicatori di progetto.

Ritenuto di:

confermare la volontà di aderire alla proroga onerosa delle attività del progetto "InterAzioni in Piemonte 2", concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il DM 101 del 14 dicembre 2020;

ripartire il budget di cui al suddetto DM 101 del 14/12/2020, relativo alla proroga "onerosa" e pari a euro 1.437.000,00, tenendo conto sia dell'imprevedibilità del contesto pandemico in corso che potrebbe influire sull'andamento delle attività, sia della necessità di garantire comunque la semplificazione e l'azione amministrativa, sulla base dello storico, nel seguente modo: azione1) da 40% a 60%, azione2) da 25% a 45%, azione 3) da 5% a 15% e azione 4) da 2% a 10%;

confermare la suddivisione del territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle province e mantenere quale criterio di riparto delle risorse tra i suddetti ambiti il criterio percentuale sul totale degli immigrati extra comunitari residenti nelle province, salvo eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento del progetto;

individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione della documentazione richiesta e l'adozione degli atti necessari la Direzione regionale Sanità e Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione;

demandare al vice-Direttore responsabile della suddetta Direzione la sottoscrizione, in forma digitale, dell'Addendum alla Convenzione di sovvenzione e di ulteriori eventuali documenti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, non essendoci alcun cofinanziamento regionale e che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva erogazione dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, come da DM 101 del 14 dicembre 2020 e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire i relativi stanziamenti per un importo pari a euro 1.437.000,00, su capitoli vari afferenti al Fondo FAMI – inseriti nella Missione 12, Programma 1210, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

visto il D.P.R. n. 179/2011;

visto il D.lgs 28 agosto 2015, n. 142;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 ;

vista la L.r. 23/2008;

vista la L.R. n. 6/2018;

vista la D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di confermare la volontà di aderire alla proroga onerosa delle attività del progetto “InterAzioni in Piemonte 2”, concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il DM 101 del 14 dicembre 2020;

di ripartire il budget di cui al suddetto DM 101 del 14/12/2020, relativo alla proroga “onerosa” e pari a euro 1.437.000,00, tenendo conto sia dell’imprevedibilità del contesto pandemico in corso che potrebbe influire sull’andamento delle attività, sia della necessità di garantire comunque la semplificazione e l’azione amministrativa, sulla base dello storico, nel seguente modo: azione1) da 40% a 60%, azione2) da 25% a 45%, azione 3) da 5% a 15% e azione 4) da 2% a 10%.

di confermare la suddivisione del territorio regionale, di cui alla D.G.R. n. 6-6730 del 13 aprile 2018, in ambiti territoriali corrispondenti alle province e mantenere quale criterio di riparto delle risorse tra i suddetti ambiti il criterio percentuale sul totale degli immigrati extra comunitari residenti nelle province, salvo eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento del progetto;

di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione della documentazione richiesta e l’adozione degli atti necessari la Direzione regionale Sanità e Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione;

di demandare al vice-Direttore competente ai sensi della D.G.R. n. 2-1135 del 17 marzo 2020 la sottoscrizione, in forma digitale, dell’Addendum alla Convenzione di sovvenzione e di ulteriori eventuali documenti;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, non essendoci alcun cofinanziamento regionale e che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva erogazione dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, come da DM 101 del 14 dicembre 2020 e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire i relativi stanziamenti per un importo pari a euro 1.437.000,00, su capitoli vari afferenti al Fondo FAMI – inseriti nella Missione 12, Programma 1210, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)